



Ministero della cultura

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER L'AREA METROPOLITANA DI VENEZIA E PER LE PROVINCE DI BELLUNO, PADOVA E TREVISO

CONTENUTI DELLA DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELLA CERTIFICAZIONE DI NECESSITA' DELLE SPESE SOSTENUTE DAI SOGGETTI OBBLIGATI ALLA MANUTENZIONE, PROTEZIONE O RESTAURO DEI BENI CULTURALI IMMOBILI AI SENSI DELL'ART. 10 DEL D.LGS. 42/2004

Artt. 15 co. 1 lett. g) e 100 co. 2 lett. e) D.P.R. 917/1986 – Agevolazioni fiscali

È necessario che nella dichiarazione, oltre a riportare i dati del richiedente in qualità di rappresentante legale/delegato di (nome, cognome, luogo e data di nascita, indirizzo, codice fiscale o partita I.V.A.), sia specificato quanto segue:

1. Identificazione dell'immobile, comprensiva di individuazione catastale;
2. Indicazione del provvedimento di vincolo (D.M.....) citando, ove conosciuti, tutti i dati del Decreto Ministeriale di vincolo (data di emanazione, notifica e trascrizione del provvedimento). Nel caso in cui, successivamente al decreto di vincolo, siano avvenute variazioni catastali, dovrà essere data indicazione delle stesse.
3. Dichiarazione che non vi è stato mutamento di destinazione d'uso dell'immobile non autorizzato o comunque non incompatibile con il carattere storico artistico del bene culturale;
4. Dichiarazione che sono stati assolti gli obblighi di legge per consentire l'esercizio del diritto di prelazione per i trasferimenti di proprietà a titolo oneroso;
5. Dichiarazione che i lavori di restauro e/o di consolidamento nell'immobile in oggetto sono stati eseguiti in conformità al progetto approvato dalla Soprintendenza con nota n..... del
6. Indicazione esplicitiva delle categorie di lavorazione eseguite indispensabili alla conservazione del bene (devono essere tralasciate, pertanto, tutte quelle opere che, sia pur autorizzate, sono state realizzate per esigenze funzionali). Ogni singola voce dovrà fare esplicito riferimento ai lavori descritti nella relazione e negli elaborati grafici approvati dalla Soprintendenza. A tal fine è opportuno fare riferimento all'attestazione della Soprintendenza in merito al carattere necessario dell'intervento ai fini della concessione delle agevolazioni tributarie previste dalla legge, rilasciata sul preventivo di spesa ai sensi dell'art. 31 c.2 del D.Lgs.42/04 su richiesta dell'interessato congiuntamente all'autorizzazione dei lavori;
7. Indicazione dell'importo complessivo delle spese sostenute nell'anno per il quale si chiede lo sgravio fiscale riferite alle categorie di lavorazione di cui al punto precedente (può essere inserita anche la spesa relativa alla parcella professionale limitatamente alle competenze riferite alle sole categorie di opere ammissibili);
8. Dichiarazione che le spese sopraindicate, come risulta dalle relative fatture, sono rimaste a totale carico del richiedente;
9. Indicazione degli estremi dei titoli autorizzativi rilasciati dal Comune (DIA, SCIA, Permesso di costruire etc.);
10. Dichiarazione di non sussistenza di alcun contenzioso per lavori in oggetto.

N.B.:

• In relazione al punto 2), qualora la proprietà dell'immobile oggetto dei lavori sia di proprietà di Enti pubblici e morali si ricorda che è necessario avere preventivamente attivata la procedura di verifica dell'interesse culturale dell'edificio ai sensi e con le modalità previste dall'art. 12 del D.Lgs. 42/2004 e correlati regolamenti emanati con Decreti Dirigenziali ministeriali e interministeriali del 6 febbraio 2004, 25 gennaio 2005 e 22 febbraio 2007.

• In relazione al punto 6), qualora l'attestazione Soprintendentizia sulla necessità dell'intervento conservativo di cui all'art. 31 del D.Lgs. 42/2004 non fosse stata richiesta, può essere opportuno richiederla, anche successivamente al rilascio dell'autorizzazione suddetta, al fine di eliminare dubbi in merito all'ammissibilità delle opere riconosciute per i benefici fiscali, altrimenti verificabili in sede di controllo a campione della veridicità di quanto dichiarato.